

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione denominata "Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini" - ONLUS, avente sede legale in via Comelli Rubini 2 e sede amministrativa in via Comelli Rubini 9 a Romano di Lombardia (BG), trae origine nel 1989 dalla fusione dei tre Enti: "O.P. G.B. Rubini - Casa del Fanciullo", "Ginnasio G.B. Rubini" e "Casa di Ricovero Musicale G.B. Rubini", voluti dal tenore romanese Giovan Battista Rubini.

Con decreto n. 16820 del Presidente della Regione Lombardia è divenuta IPAB in data 6.9.1989. Con D.G.R. n° VII/15769 del 23.12.2003 è avvenuta la trasformazione dell'IPAB in Fondazione senza scopo di lucro.

La Fondazione non ha fini di lucro ed è di diritto privato. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale, educativa, dell'assistenza sanitaria e della beneficenza nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. La Fondazione può valorizzare l'opera del volontariato, può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi.

Si colloca nel sistema integrato dei servizi sociali territoriali.

Essa ha per finalità proprie interventi in materia di assistenza a favore degli anziani, minori in difficoltà ed altri soggetti in particolare stato di bisogno.

Per conseguire tali attività potranno essere attivati servizi sia di carattere diurno che residenziale.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti nel Comune di Romano di Lombardia in cui la Fondazione ha i propri presidi o servizi assistenziali, e nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 14.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- L'allestimento di Residenze Sanitarie Assistenziali, Strutture protette e Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- L'organizzazione e l'erogazione dei servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare; sia di carattere sanitario che sociale;
- La promozione e la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali;
- La promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività.
- Assicurare agli Ospiti l'assistenza religiosa mediante apposite convenzioni.

Con norme di carattere regolamentare o con altre forme di disposizioni interne saranno disciplinanti i requisiti per l'ammissione o la dimissione degli assistiti, nonché il trattamento degli Ospiti, secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà e della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi.

La Fondazione potrà altresì svolgere tutte le altre attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esse integrative, purché nei limiti definiti dalla legge.

La FONDAZIONE non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione da quelle direttamente connesse.

In merito all'attività di RSA, in data 11.11.2022 è stato sottoscritto contratto di affitto di ramo d'azienda, presso notaio Giovanni Vacirca in Bergamo rep. 170588/79028, con la cooperativa "KCS Caregiver Cooperativa Sociale", con il quale la Fondazione ha concesso in affitto la gestione della RSA Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini. L'efficacia è stata condizionata all'ottenimento delle volture degli accreditamenti da parte della Regione Lombardia avvenuta in data 12.04.2023 ed in data 28.04.2023 è stato sottoscritto atto ricognitorio presso notaio Giovanni Vacirca, determinando quale data di efficacia il 01.05.2023.

Con il perfezionamento di tale contratto di affitto e la conseguente cessione di contratto dei dipendenti del ramo d'azienda alla cooperativa, la Fondazione ha previsto una sostanziale riorganizzazione delle modalità attuative degli scopi sociali ed istituzionali dell'ente pur mantenendone le medesime finalità, proseguite anche nel 2024.

2. Fondatore e associati

Non vi sono attività svolte nei confronti del fondatore e non vi sono associati.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2024 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, laddove valorizzate, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di Sviluppo sono relativi al Progetto 4.0 svolto nel corso degli esercizi 2017 e 2018 e avente ad oggetto un programma sperimentale finalizzato allo sviluppo di innovative soluzioni informatiche tramite il sistema Abilitante in Cloud Computing Digital Maint 4.0. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I costi per licenze uso software sono rilevati al costo di acquisto e sono completamente ammortizzati.
- Gli altri costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Per la categoria "Terreni e fabbricati" si è ritenuto limitativo applicare il coefficiente ministeriale del 3% considerando che trattasi di immobili caratterizzati da un rilevante valore storico/artistico per i quali la presunta durata di vita è superiore ad anni 33, quindi si è deciso di mantenere l'aliquota di ammortamento nell'1,5%.

Per il Gruppo Elettrogeno, facente parte della categoria Impianti e Macchinari, si è ritenuto di mantenere l'aliquota del 7,5% anziché del 15% considerando una maggiore durata della vita del bene.

In ottemperanza al disposto del principio contabile OIC 16 si è provveduto a non imputare a conto economico l'ammortamento relativo ai fabbricati civili abitativi.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 1,5%
- Beni mobili di prestigio artistico 1,5%
- Gruppo elettrogeno 7,5%
- Mobili e arredi 10%
- Attrezzatura specifica 12,50%
- Attrezzatura e arredamento self service 10%
- Impianti e macchinari 15%
- Impianto di videosorveglianza 20%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Apparecchiatura elettronica 20%
- Autovetture 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio al 31.12.2024.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27 e s.m.i.).

L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing.	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	421.783	12.243	61.088	495.114
Fondo ammortamento	392.739	12.243	23.838	428.820
Valore di bilancio	29.044	0	37.250	66.294
Variazioni nell'esercizio				
Incres/Decres. Immobilizz.	-	-	68.025	68.026
Ammortamento esercizio	8.564	-	22.225	30.789
Totale variazioni	(8.564)	-	45.800	37.237
Valore di fine esercizio				
Costo	421.783	12.243	129.113	563.140
Fondo ammortamento	401.303	12.243	46.063	459.609
Valore di bilancio	20.480	0	83.050	103.530

La voce "Costi di sviluppo" si riferisce ai costi relativi al Progetto 4.0 avente ad oggetto un programma sperimentale finalizzato allo sviluppo di innovative soluzioni informatiche tramite il sistema Abilitante in Cloud Computing Digital Maint 4.0.

La voce "Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing." comprende costi relativi ai software, completamente ammortizzati.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende spese per la realizzazione archivio storico completamente ammortizzate e spese pluriennali per Euro 83.050. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata di Euro 45.800.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali oltre a quanto esplicitato al punto precedente.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.907.537	170.995	114.353	782.046	10.974.931
Fondo ammort.	7.511.457	168.762	88.017	756.155	8.524.391
Valore di bilancio	2.396.080	2.233	26.336	25.891	2.450.540
Variazioni nell'esercizio					
Incres/Decres. immobilizzazioni	(66.457)	9.004	-	(96.854)	(154.307)

Ammortamento esercizio	28.911	1.919	7.266	6.365	44.461
Altre variazioni	109.635	-	-	97.630	207.265
Totale variazioni	14.268	7.084	(7.266)	(5.589)	8.497
Valore di fine esercizio					
Costo	9.841.080	179.999	114.353	685.192	10.820.624
Fondo ammort.	7.430.733	170.681	95.283	664.890	8.361.587
Valore di bilancio	2.410.348	9.318	19.070	20.303	2.459.039

La voce "*Terreni e Fabbricati*" comprende:

- Fabbricati istituzionali Euro 1.511.738
- Fabbricati a reddito Euro 508.048
- Terreni Euro 390.562.

Nella voce "*Impianti e macchinari*" sono presenti:

- Impianto di raffrescamento Euro 63
- Impianti di sollevamento Euro 882
- Impianti evacuazione sonora Euro 3.814
- Impianti di riscaldamento Euro 4.514
- Impianti elettrici Euro 45.

Tale voce comprende anche gruppo elettrogeno, impianti sanitari, audiovisivi, telefonici e di refrigerazione merci completamente ammortizzate.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende:

- Attrezzatura specifica Euro 19.070
- Attrezzatura varia e minuta completamente ammortizzata.

La voce "*Altri beni*" è composta da mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate e dai seguenti beni:

- Mobili e arredi d'ufficio Euro 23
- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 1.514
- Arredamenti Euro 5.113
- Beni mobili di prestigio artistico Euro 11.819
- Autovetture Euro 1.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31.12.2024.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 98.135.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	61.033	1.787	62.820	62.820	-
Crediti verso enti pubblici	2.604	240	2.844	2.844	-
Crediti verso altri Enti del Terzo Settore	1.365	31.038	32.403	32.403	-
Crediti tributari	0	16	16	16	-
Crediti verso altri	4.589	(4.537)	52	52	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	69.591	28.544	98.135	98.135	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti Euro 94.420
 Fondo rischi su crediti Euro (-) 31.600

Totale Euro 62.820

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici Euro 2.844

Totale Euro 2.844

La voce "Crediti verso altri Enti del Terzo Settore" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso ETS Euro 32.403

Totale Euro 32.403

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/altri istituti previdenziali Euro 19
- Crediti per cauzioni Euro 33.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 177.452 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.546	(41.454)	177.092
Denaro e altri valori in cassa	624	(264)	360
Totale disponibilità liquide	219.170	(41.718)	177.452

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	612.279	69.017	681.296	370.188	311.108
Acconti	0	200.000	200.000	200.000	-

Debiti verso fornitori	354.861	(192.325)	162.536	162.536	-
Debiti tributari	2.062	(660)	1.402	1.402	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.122	(342)	780	780	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.424	43	1.467	1.467	-
Altri debiti	441.137	(102.374)	338.763	338.763	-
Totale debiti	1.412.885	(26.641)	1.386.244	1.075.136	311.108

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al mutuo ipotecario stipulato in data 12/12/2018 con BCC dell'Oglio e del Serio per Euro 500.000, rimborsato a partire dal 12/01/2019 e pari ad Euro 340.743 al 31/12/2024, di cui Euro 311.108 scadente oltre l'esercizio successivo, oltre a debiti per conti correnti passivi per Euro 340.553. La quota di mutuo scadente oltre i cinque anni è pari ad Euro 178.602.

La voce "Debiti per acconti" si riferisce a depositi cauzionali versate dagli utenti della RSA.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	124.081
Fatture da ricevere Euro	38.455

Totale Euro	162.536

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 394
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 1.008

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/instituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 780.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti per cauzioni Euro 81.105
- Debiti vs. KCS per TFR Euro 257.345
- Debiti v/ fondi pensione Euro 313.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	344.063	-	344.063
Totale fondi per rischi ed oneri	344.063	-	344.063

Il Fondo per rischi ed oneri non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2024 e si riferisce al "Fondo ripristino ambientale". Tale valore corrisponde all'ammortamento del terreno scorporato dal valore dei fabbricati istituzionali, come previsto dall'OIC n. 16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.843
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	4.843
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(4.843)
Valore di fine esercizio	0

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.562	(2.519)	2.043
Risconti attivi	3.370	(629)	2.741
Totale ratei e risconti attivi	7.932	(3.148)	4.784

La voce "Ratei attivi" si riferisce ad interessi attivi su titoli per Euro 2.043.

La voce "Risconti attivi" comprende spese istruttoria mutuo per Euro 1.932, assicurazioni per Euro 582 ed altri oneri di gestione per la parte residua.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.125	(2.746)	30.379
Risconti passivi	36.129	3.496	39.625
Totale ratei e risconti passivi	69.254	750	70.004

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Oneri relativi al personale dipendente Euro 3.564
- Interessi passivi su mutuo e spese bancarie Euro 5.148
- Spese condominiali e canoni Euro 21.667.

La voce "Risconti passivi" si riferiscono interamente ai Fitti attivi da patrimonio immobiliare.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 1.042.629 ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	2.461.330	2.461.330
Totale fondo di dotazione dell'ente	2.461.330	2.461.330
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	50.000	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	50.000	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(1.478.848)	(1.301.177)
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	(1.478.848)	(1.301.177)
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.147	(177.671)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	10.147	(177.671)
Totale Patrimonio netto	1.042.629	982.482

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	2.461.330	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	(1.478.848)	Perdite portate a nuovo	-	-	379.593
Disavanzo d'esercizio	10.147	Risultato di gestione	A, B, C	-	-
Totale	1.042.629				379.593

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2024, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

CONTRIBUTI E CORRISPETTIVI RICEVUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

REGIONE LOMBARDIA

- Assegnazione Statale Fondo Straordinario
Incasso del 12/03/2024 € 13.901,52

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

- Protocollo d'intesa per servizio trasporto anziani e distribuzione pasti
Rif. Anno 2024 data incasso 26/03/2024 € 24.000,00
- Canone per contratto di locazione porzione immobile denominato "Palazzo Rubini"
data documento 11/01/2024 € 22.750,00
data documento 01/08/2024 € 22.750,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

- CINQUE PER MILLE ANNO 2022
data incasso 27/12/2024 € 1.433,68

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DI STATO DON LORENZO MILANI DI ROMANO DI LOMBARDIA

- Utilizzo Sala Teatro della Fondazione € 480,00
Data documento 19/02/2024
Data documento 13/12/2024

PROVINCIA DI BERGAMO – SETTORE SVILUPPO

- Canone per contratto di locazione porzione immobile denominato
"Palazzo Rubini"
- data documento 03/01/2024 € 14.984,64
- data documento 19/06/2024 € 17.981,57
- data documento 04/12/2024 € 2.996,93

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 166.432 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Erogazioni liberali	6.977	9.460	(2.483)
Proventi del 5 per mille	1.434	1.604	(170)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	69.572	437.421	(367.849)
Contributi da enti pubblici	13.902	24.000	(10.098)
Proventi da contratti con enti pubblici	24.000	218.039	(194.039)
Altri ricavi, rendite e proventi	50.547	241.029	(190.482)
Totale da attività di interesse generale	166.432	931.553	(765.121)

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Ricavi trasporti dialisi	2.756
Ricavi trasporti anziani	3.225
Ricavi affitto ramo d'azienda RSA	63.000
Altri ricavi delle prestazioni	591
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	69.572

La voce "Contributi da enti pubblici" è pari ad Euro 13.902 e comprende contributi ricevuti da Regione Lombardia.

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" comprende introiti da servizi contrattualizzati con il Comune di Romano di Lombardia.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Corrispettivi sala teatro	6.765
Rimborso spese condominiali	2.689
Introiti recupero spese anticipate	36.882
Altri risarcimenti danni	450
Altri ricavi e proventi vari	2.642
Sopravvenienze ordinarie attive	1.115
Arrotondamenti e abbuoni attivi	4
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	50.547

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 366.382 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.790	14.029	(5.239)
Servizi	131.544	725.167	(593.623)
Godimento beni di terzi	11.443	15.261	(3.818)
Personale	55.514	294.064	(238.550)
Ammortamenti	75.249	63.781	11.468
Accantonamenti per rischi e oneri	60.000	0	60.000
Oneri diversi di gestione	23.842	47.670	(23.828)
Totale da attività di interesse generale	366.382	1.159.972	(793.590)

In particolare, i "Costi per servizi" comprendono, tra gli altri:

- Compensi professionali per Euro 11.888
- Servizi di pulizia per Euro 15.510
- Tenuta contabilità, paghe e dichiarazioni fiscali per Euro 14.874
- Assicurazioni per Euro 23.980
- Spese condominiali per Euro 17.649.

La voce "Godimento beni di terzi" comprende licenza d'uso del software per Euro 2.144 e altri noleggi deducibili per Euro 9.299.

La Voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" comprende:

- Accantonamento per rischi su crediti per Euro 10.000
- Accantonamento per spese ristrutturazione immobile per Euro 50.000

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra gli altri:

- Tassa rifiuti per Euro 4.970
- Imposta di registro per Euro 3.306
- Erogazioni liberali deducibili per Euro 10.000
- Sopravvenienze passive ordinarie per Euro 3.630

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da rapporti bancari	2.321	5.238	(2.917)
Da patrimonio edilizio	304.039	225.907	78.132
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	306.360	231.145	75.215

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi su depositi bancari.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a canoni di locazione percepiti sui fabbricati locati e plusvalenze derivanti dalla vendita di cespiti.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da rapporti bancari	5.749	917	4.832
Da prestiti	18.495	21.555	(3.060)
Da patrimonio edilizio	50.330	137.473	(87.143)
Altri oneri	0	452	(452)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	74.574	160.397	(85.823)

La voce "Da rapporti bancari" comprende oneri bancari e interessi passivi sui debiti di conto corrente.

La voce "Da prestiti" comprende interessi passivi su mutui.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a spese di manutenzione e IMU relativi ai fabbricati locati.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le

Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito nel 2024 sono pari a Euro 21.689.

L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

Nel corso del 2024 la Fondazione si è avvalsa in media di n.1 dipendente amministrativa a tempo parziale oltre a raddoppiati di costi del personale da parte di KCS.

Il numero medio dei volontari impiegati dalla Fondazione nel corso dell'esercizio è pari a 9. Si precisa che i volontari fanno parte dell'Associazione UNITALSI con cui la Fondazione stipulò in data 01/04/2019 apposita convenzione.

Il compito principale dei volontari consiste nel fornire alla persona anziana supporto affettivo e relazionale. Questo può avvenire in diversi modi, legati anche alle attitudini e preferenze di ciascun volontario. Si precisa che ai volontari non è corrisposta alcuna indennità e/o rimborso spese.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 4.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 10.146,98 che sarà portato a copertura parziale delle perdite pregresse.

18. Situazione ente e andamento della gestione

La Residenza Sanitaria Assistenziale, è una struttura residenziale finalizzata a fornire: accoglienza, prestazioni sanitarie, tutela, trattamenti riabilitativi ad anziani in condizioni di non autosufficienza fisica e psichica.

La struttura è organizzata in un nucleo e dispone di 17 camere di cui 1 camera singola, 6 camere doppie, 8 camere a 3 posti e 2 camere a 4 posti.

Le camere sono luminose e funzionali, dotate di bagni attrezzati di tutti gli ausili e sistema di chiamata.

Sul piano è presente un soggiorno con televisore, studio medico, bagno assistito e cucine di piano. Tutto il piano è dotato di impianto di condizionamento.

La RSA è volta a coniugare le esigenze di assistenza sanitaria con le esigenze di assistenza tutelare ed alberghiera, diversifica la gamma dei servizi secondo la tipologia degli ospiti, ha valenza assistenziale di cura e recupero.

Offre assistenza sanitaria e riabilitativa continue, assistenza per le attività quotidiane (alzata, messa a letto, igiene personale); assistenza medica di base fornita dai medici interni alla struttura; assistenza infermieristica diurna e notturna; trattamenti riabilitativi; attività di socializzazione, ricreative, culturali ed occupazionali; servizio alberghiero (fornitura pasti, lavanderia e guardaroba, pulizia e riordino camere, pulizia generale e riordino spazi comuni). Le attività assistenziali, sanitarie e riabilitative, sono programmate in modo personalizzato. L'obiettivo è il recupero e il mantenimento nel tempo della miglior condizione di salute e di benessere dell'anziano, in un ambiente residenziale protetto.

Come indicato in precedenza, con il perfezionamento del contratto con il quale la Fondazione ha concesso in affitto la gestione della RSA Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini alla cooperativa "KCS Caregiver Cooperativa Sociale" avvenuto in data 01.05.2023, la fondazione ha previsto una sostanziale riorganizzazione delle modalità attuative degli scopi sociali ed istituzionali dell'ente, pur mantenendone le medesime finalità delle attività sociali ed istituzionali, con particolare riferimento alle attività di carattere sociale e culturale, al fine di conseguire un equilibrio economico-finanziario.

La Fondazione ha continuato anche per tutto l'anno 2024 le attività istituzionali.

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 2.842.940 di cui oltre l'86% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni materiali. Tali attività sono supportate da mezzi patrimoniali complessivi che a fine esercizio 2024 ammontano a 1.042.629 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Sono stanziati fondi nel passivo patrimoniale pari ad Euro 344.063.

I debiti pari complessivamente ad Euro 1.386.244, sono esigibili entro l'esercizio successivo per l'importo di Euro 1.075.136; si precisa che sono stati iscritti in via prudenziale tra i debiti entro l'esercizio successivo anche i depositi cauzionali degli ospiti RSA di euro 200.000 oltre ai debiti vs KCS per TFR maturato sino alla data di affitto del ramo pari ad euro 257.345. I debiti ammontano al 50% circa del totale passivo.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che a seguito dell'affitto del ramo d'azienda alla cooperativa sono attualmente in corso di attuazione le operazioni di ampliamento della struttura RSA con la partecipazione della stessa cooperativa KCS, così come previsto dagli accordi contrattuali assunti tra le parti.

Si precisa infine che sono in corso di valutazione le eventuali modifiche statutarie in adeguamento alla riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/2017), in attesa dell'autorizzazione definitiva della Commissione europea, tenuto conto della comfort letter pervenuta in data 08.03.2025.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di entrate.

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- Dai redditi derivanti dal patrimonio;
- Dai contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche o da privati, per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali;
- Proventi, lasciti e donazioni destinati o non ad incrementare il patrimonio;
- Entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni strumentali alle finalità istituzionali;
- Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

La Fondazione può valorizzare l'opera del volontariato, può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi. Si colloca nel sistema integrato dei servizi sociali integrali.

La Fondazione può altresì svolgere tutte le altre attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esse integrative, purché nei limiti definiti dalla legge.
La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione da quelle direttamente connesse.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Romano di Lombardia, lì 30 aprile 2025

Il Presidente del C.d.A.
(Luciano Dehò)